

**COMUNE DI PARONA**

(Provincia di Pavia)

COPIA**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Numero	37	VARIAZIONI DI ASSESTAMENTO GENERALE OGGETTO: DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012.
Data	28.11.2012	

L'anno **duemilaDODICI** il giorno **VENTOTTO** del mese di **NOVEMBRE**
alle ore **19,00** nella sala delle adunanze si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE regolarmente
convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione ORDINARIA
ed in PRIMA convocazione.

Su numero **13** componenti risultano

PRESENTI

- 1) **COLLI SILVANO** – Sindaco
- 2) **FERRETTI GIUSEPPE**
- 3) **SOMMI MAURO**
- 4) **BIANCHI GIANBATTISTA**
- 5) **POGGI PATRICK**
- 6) **GALLI MONICA**
- 7) **GANZI ANDREA**
- 8) **MELISSANO GIOVANNI**
- 9) **SPORTIELLO ANTONIO**
- 10) **AMBROSETTI CLAUDIO**
- 11) **BONTEMPELLI ALESSANDRA**
- 12) _____
- 13) _____

Totale presenti N° 11

ASSENTI

- 1) **TROVATI LUCA**
- 2) **MARZETTO DONATELLA**
- 3) _____
- 4) _____
- 5) _____
- 6) _____
- 7) _____
- 8) _____
- 9) _____
- 10) _____
- 11) _____
- 12) _____
- 13) _____

Totale assenti N° 2

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Sig.: **PIZZOCCHERO D.SSA MARIA LUISA**

Il Presidente Sig.: **COLLI SILVANO** nella sua qualità di **Sindaco** dopo aver constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a discutere in SEDUTA PUBBLICA ed a deliberare sulla proposta di cui all'argomento in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco introduce la discussione sul punto all'ordine del giorno avente ad oggetto **"VARIAZIONI DI ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012"**;

Il Sindaco invita la Responsabile del Servizio Finanziario, presente in aula, ad illustrare la proposta di deliberazione che si andrà ad approvare;

VISTO che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 06.07.2012 venivano approvate la relazione previsionale e programmatica, il bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 e il bilancio di previsione per l'anno 2012;

VISTE le risultanze del Rendiconto della gestione per l'anno 2011, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 30.04.2012, da cui risulta un avanzo di amministrazione per un importo di Euro 874.819,70.-

DATO ATTO che l'avanzo di amministrazione, ai sensi dell'art. 187 del D.Lgs. 267/2000 è distinto:

• FONDI NON VINCOLATI	€ 724.819,70.-
• FONDI VINCOLATI	€ 150.000,00.-
• FONDI DI AMMORTAMENTO	€ ==
• FONDI FINANZIAMENTO SPESE C/CAPITALE	€ ==

DATO ATTO che in sede di bilancio di previsione 2012 non veniva applicato l'avanzo di amministrazione, mentre con successiva variazione di bilancio approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 28.09.2012 veniva applicata la quota di avanzo di amministrazione per totali euro 25.000,00.- di cui euro 1.000,00.- per la copertura al Titolo I della Spesa Corrente del Fondo Svalutazione Crediti, e per euro 24.000,00.- per il finanziamento delle Spese in Conto Capitale al Titolo II;

RILEVATO quindi che l'avanzo di amministrazione non utilizzato è di euro 849.819,70.-

SIGNIFICATO che con propria deliberazione n. 25 del 28.09.2012, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D.Lgs. 267/00, è stato preso atto del permanere degli equilibri generali di bilancio 2012, fatti salvi eventuali provvedimenti correttivi da intraprendere eventualmente in sede di assestamento generale del bilancio 2012, a seguito della deliberazione n. 459/2011/PRSE del 4 luglio 2011 adottata dalla Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia della Corte dei Conti;

RITENUTO, comunque, in attesa di definire l'entità dei provvedimenti correttivi da apporre alla contabilità comunale a seguito della deliberazione n. 459/2011/PRSE del 4 luglio 2011 adottata dalla Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia della Corte dei Conti, di dover procedere all'assestamento generale del bilancio 2012 ai sensi dell'art. 175, comma 8 del D.Lgs. 267/00 con il quale occorre provvedere entro la data del 30 novembre di ciascun anno alla verifica delle entrate e delle spese, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il pareggio di bilancio;

ATTESO che ai fini dell'assestamento occorre provvedere ad alcune variazioni e storni di fondi riferiti sia alla parte corrente sia alla parte investimenti dell'entrata e della spesa;

VISTO l'andamento per l'esercizio 2012 degli stanziamenti in entrata di parte corrente – e verificato che rispetto al bilancio di previsione vi sono minori entrate per complessivi euro 35.026,00.-

RITENUTO, inoltre, necessario rimpinguare alcuni interventi di spesa di parte corrente la cui previsione è risultata insufficiente e provvedere alla diminuzione degli stanziamenti di altri interventi di spesa la cui dotazione si è manifestata superiore alle esigenze;

CONSIDERATO che le variazioni sono state proposte dai singoli responsabili di servizio e che le stesse rispecchiano gli indirizzi di programmazione indicati dall'Amministrazione sia in sede di bilancio di previsione che in fase di gestione;

RILEVATO che con le variazioni proposte sono assicurati gli equilibri finanziari del bilancio annuale;

VERIFICATO che occorre assicurare il finanziamento delle nuove o maggiori spese per l'esercizio finanziario 2012 per sopravvenute esigenze della gestione di competenza;

VISTO che al maggior fabbisogno di spesa può farsi fronte:

ANNO 2012:

MAGGIORI SPESE CORRENTI	€ 37.261,00.-
MAGGIORI SPESE IN C/CAPITALE	€ 80.213,00.-
TOTALE MAGGIORI SPESE	€ 117.474,00.-

- a) Per € 15.900,00.- mediante l'utilizzo di economie derivanti da stanziamenti di spese rivelatisi eccedenti;
- b) Per € 101.574,00.- mediante l'accertamento di maggiori entrate;

RITENUTO di dover provvedere alle idonee ed opportune variazioni delle dotazioni del bilancio per l'esercizio in corso, ai fini di una regolare gestione contabile e di una corretta applicazione delle procedure per l'effettuazione delle spese;

VISTO il parere favorevole sulla proposta di assestamento generale del bilancio 2012 espresso dall'organo di revisione contabile in data 22.11.2012;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Il testo integrale della discussione di questo punto all'O.d.G. è registrato su supporto DVD-RV ed è depositato agli atti, ai sensi degli artt. 42 e 43 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni consiliari;

Con Voti n. 9 favorevoli e n. 2 contrari (Ambrosetti e Bontempelli);

D E L I B E R A

1. DI PROCEDERE all'assestamento generale del bilancio 2012, ai sensi dell'art. 175 – comma 8 – del D.Lgs. 267/00, mediante variazioni e storno di fondi fra le risorse di entrata ed interventi di spesa, così come evidenziato in premessa e che si intende integralmente riportato nel presente dispositivo;

2. DI DARE ATTO che permangono gli equilibri finanziari ed economici di bilancio risultanti dalle singole operazioni di variazione e storno indicate nell'allegato alla presente deliberazione.



COMUNE di PARONA
(Prov. di Pavia)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SERVIZIO/UFFICIO

BILANCIO E PROGRAMMAZIONE

Il Sindaco
F.to Colli Silvano

.....

OGGETTO DELLA PROPOSTA	VARIAZIONI DI ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012								
TESTO DELLA PROPOSTA	VISTO che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 06.07.2012 venivano approvate la relazione previsionale e programmatica, il bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 e il bilancio di previsione per l'anno 2012; VISTE le risultanze del Rendiconto della gestione per l'anno 2011, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 30.04.2012, da cui risulta un avanzo di amministrazione per un importo di Euro 874.819,70.- DATO ATTO che l'avanzo di amministrazione, ai sensi dell'art. 187 del D.Lgs. 267/2000 è distinto: <table><tr><td>• FONDI NON VINCOLATI</td><td>€ 724.819,70.-</td></tr><tr><td>• FONDI VINCOLATI</td><td>€ 150.000,00.-</td></tr><tr><td>• FONDI DI AMMORTAMENTO</td><td>€ ==</td></tr><tr><td>• FONDI FINANZIAMENTO SPESE C/CAPITALE</td><td>€ ==</td></tr></table> DATO ATTO che in sede di bilancio di previsione 2012 non veniva	• FONDI NON VINCOLATI	€ 724.819,70.-	• FONDI VINCOLATI	€ 150.000,00.-	• FONDI DI AMMORTAMENTO	€ ==	• FONDI FINANZIAMENTO SPESE C/CAPITALE	€ ==
• FONDI NON VINCOLATI	€ 724.819,70.-								
• FONDI VINCOLATI	€ 150.000,00.-								
• FONDI DI AMMORTAMENTO	€ ==								
• FONDI FINANZIAMENTO SPESE C/CAPITALE	€ ==								

applicato l'avanzo di amministrazione, mentre con successiva variazione di bilancio approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 28.09.2012 veniva applicata la quota di avanzo di amministrazione per totali euro 25.000,00.- di cui euro 1.000,00.- per la copertura al Titolo I della Spesa Corrente del Fondo Svalutazione Crediti, e per euro 24.000,00.- per il finanziamento delle Spese in Conto Capitale al Titolo II;

RILEVATO quindi che l'avanzo di amministrazione non utilizzato è di euro 849.819,70.-

SIGNIFICATO che con propria deliberazione n. 25 del 28.09.2012, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D.Lgs. 267/00, è stato preso atto del permanere degli equilibri generali di bilancio 2012, fatti salvi eventuali provvedimenti correttivi da intraprendere eventualmente in sede di assestamento generale del bilancio 2012, a seguito della deliberazione n. 459/2011/PRSE del 4 luglio 2011 adottata dalla Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia della Corte dei Conti;

RITENUTO, comunque, in attesa di definire l'entità dei provvedimenti correttivi da apporre alla contabilità comunale a seguito della deliberazione n. 459/2011/PRSE del 4 luglio 2011 adottata dalla Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia della Corte dei Conti, di dover procedere all'assestamento generale del bilancio 2012 ai sensi dell'art. 175, comma 8 del D.Lgs. 267/00 con il quale occorre provvedere entro la data del 30 novembre di ciascun anno alla verifica delle entrate e delle spese, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il pareggio di bilancio;

ATTESO che ai fini dell'assestamento occorre provvedere ad alcune variazioni e storni di fondi riferiti sia alla parte corrente sia alla parte investimenti dell'entrata e della spesa;

VISTO l'andamento per l'esercizio 2012 degli stanziamenti in entrata di parte corrente – e verificato che rispetto al bilancio di previsione vi sono minori entrate per complessivi euro 35.026,00.-

RITENUTO, inoltre, necessario rimpinguare alcuni interventi di spesa di parte corrente la cui previsione è risultata insufficiente e provvedere alla diminuzione degli stanziamenti di altri interventi di spesa la cui dotazione si è manifestata superiore alle esigenze;

CONSIDERATO che le variazioni sono state proposte dai singoli responsabili di servizio e che le stesse rispecchiano gli indirizzi di programmazione indicati dall'Amministrazione sia in sede di bilancio di previsione che in fase di gestione;

RILEVATO che con le variazioni proposte sono assicurati gli equilibri finanziari del bilancio annuale;

VERIFICATO che occorre assicurare il finanziamento delle nuove o maggiori spese per l'esercizio finanziario 2012 per sopravvenute esigenze della gestione di competenza;

VISTO che al maggior fabbisogno di spesa può farsi fronte:

ANNO 2012:

MAGGIORI SPESE CORRENTI	€ 37.261,00.-
MAGGIORI SPESE IN C/CAPITALE	€ 80.213,00.-
TOTALE MAGGIORI SPESE	€ 117.474,00.-

c) Per € 15.900,00.- mediante l'utilizzo di economie derivanti da

	stanziamenti di spese rivelatisi eccedenti; d) Per € 101.574,00.- mediante l'accertamento di maggiori entrate; RITENUTO di dover provvedere alle idonee ed opportune variazioni delle dotazioni del bilancio per l'esercizio in corso, ai fini di una regolare gestione contabile e di una corretta applicazione delle procedure per l'effettuazione delle spese; VISTO lo Statuto Comunale; P R O P O N E 1) DI PROCEDERE all'asestamento generale del bilancio 2012, ai sensi dell'art. 175 – comma 8 – del D.Lgs. 267/00, mediante variazioni e storno di fondi fra le risorse di entrata ed interventi di spesa, così come evidenziato in premessa e che si intende integralmente riportato nel presente dispositivo; 2) DI DARE ATTO che permangono gli equilibri finanziari ed economici di bilancio risultanti dalle singole operazioni di variazione e storno indicate nell'allegato alla presente proposta di deliberazione.
--	--

Allegati alla Proposta	- Elenco Variazioni - Equilibrio variazioni e Quadro di controllo degli equilibri di bilancio stanziamenti - Verbale del Revisore dei Conti
-------------------------------	---

In relazione all'Oggetto, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000, sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono i pareri che seguono:

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime: ☒ PARERE FAVOREVOLE ☐ PARERE CONTRARIO in quanto:..... ☐ PROPONE di dichiararla immediatamente eseguibile Data 22.11.2012_____ Il Responsabile del Servizio F.to Pertile D.ssa Samantha
LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime: ☒ PARERE FAVOREVOLE ☐ PARERE CONTRARIO in quanto:..... Data 22.11.2012_____ Il Responsabile del Servizio F.to Pertile D.ssa Samantha

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.to Silvano COLLI

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Maria Luisa PIZZOCCHERO

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 04.12.2012 al 19.12.2012

Addì 4 dicembre 2012

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to PIZZOCCHERO D.ssa Maria Luisa

La presente deliberazione è copia conforme all'originale.

Addì 4 dicembre 2012

IL SEGRETARIO COMUNALE

PIZZOCCHERO D.ssa Maria Luisa

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

☐ E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 134 del Testo Unico Enti Locali:

☐ Art. 134, comma 3, per scadenza del termine di 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

☐ Art. 134, comma 4, per dichiarazione di immediata eseguibilità.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Addì, _____

Copia dell'originale. Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. n. 29/1993. L'originale è agli atti dell'Ente.